



**PAOLO MARCELLONI**  
la tecnica del pattinaggio in linea



Per il quinto anno consecutivo Fanano ospita il "target giovane" della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio.

I nove anni di storia dei **GIOCHI NAZIONALI PER SOCIETA' BRUNO TIEZZI** hanno sempre avuto un riscontro positivo:

- già dalla prima edizione di **Imola** in versione indoor nei tre giorni più caldi dell'estate 2002, i buoni risultati della nuova formula dedicata alle categorie giovanissimi ed esordienti, facevano ben sperare per il futuro,
- la seconda edizione 2003 si svolse all'interno del palazzetto di **San Benedetto del Tronto**,
- nel 2004 pur organizzandola a **Piancavallo** (sede storica degli stage estivi federali), in tanti raggiunsero il Friuli Venezia Giulia e i numeri furono sempre apprezzabili, in quell'anno partì l'idea di fare il Tiezzi dove poi si sarebbe svolta la settimana di stage per le stesse categorie,
- il 2005 fu un'altra scommessa, andare ad organizzare nella sede dei Campionati del Mondo di sci alpino, anche la lontanissima Valtellina e la località di **Bormio** furono prese d'assalto dai pattinatori di tutta Italia, come non ricordare la sfilata in centro proprio dove erano stati premiati gli sciatori mondiali e il vin brulé per tutti,
- 20062007200820092010 è il lustro che vede l'Appennino Modenese ospitare il pattinaggio nazionale a **Fanano** nel magnifico palaghiaccio, la prima edizione fu disputata sul fondo di cemento ma creando difficoltà tecniche ai ragazzi e problemi economici ai genitori che dovevano spendere soldi per trovare le ruote più adatte ai loro figli, al secondo anno la richiesta fatta agli amministratori di trattare la pista e renderla più performante fu accolta con impegno e lungimiranza, così che nelle ultime 4 edizioni i giovani atleti hanno potuto esprimersi al meglio e i risultati parlano chiaro.



A questa rivisitazione cronologica seguirà la cronaca di quest'anno, il "dietro alle quinte" dell'organizzazione del Tiezzi e delle due settimane di stage la 29° e la 30°, le curiosità, il lavoro nascosto, l'impegno di tanti, un modo per ricordare gli eventi più attesi dell'anno.

Due mesi prima dell'evento il primo sopralluogo e gli incontri con i dirigenti di Valli del Cimone per la logistica, un mese fa il "buon Sandro" ed Enrico fanno il secondo sopralluogo e incontrano il responsabile della linea adsl per verificare il funzionamento di nuove iniziative da mettere a disposizione per l'edizione 2010.

Siamo alla settimana dell'evento, tutto comincia la mattina del 13 giugno, quando dal magazzino di Sportitalia a Bologna si carica il camion con tutte le attrezzature necessarie per allestire il palazzetto e si organizza il trasporto.

Il 15 giugno il gruppo di lavoro è già operativo a Fanano, si inizia a scaricare, spostare carrelli, predisporre il materiale, seguendo un piano organizzativo strutturato già da qualche mese.

Ore 8.00 del 16, Luca, Zaza e Paolo già "colazionati" sono in pista, il lavoro è ancora agli inizi, metri di cavi per alimentare tutta la postazione podio, la zona dei premi, lo spazio di Nadir che con la sua attrezzatura e la sua cultura musicale allietterà i presenti, gazebo, transenne, banner, bandiere e tanto altro.

Sono già le 13 si va a pranzo all'hotel Firenze, Monica ci tratta alla grande, come se arrivassimo da un periodo di "dieta forzata" due primi, due secondi, dolce, frutta, caffè, amaro!!!

Solo un'oretta e passeggiatina dall'hotel al pala ghiaccio, si riparte...

Ora di cena, Enrico con la sua Audi nuova, stracarica, cena con noi, mentre aspetteremo in tarda nottata Nadir.

Il 17 è già arrivato, arrivano le prime società, che vogliono provare con i propri atleti la pista, Walter accende la sua fuoriserie "lava e asciuga" la pista sarà sempre tirata a lucido! Hanno provato in molti, ma il grosso lo attendiamo nel pomeriggio, con la sigla dei mondiali di calcio del Sud africa si chiude la prima sessione di prove.

Dalle 15 inizierà ufficialmente il programma dei giochi stabilito dalla Federazione.

388 gli iscritti, la verifica degli effettivi presenti giovedì ha fatto registrare oltre 350 presenze, il record tra le nove edizioni.

Ore 18 riunione e brindisi di benvenuto presso l'ufficio turistico, più di 50 delegati di società per conoscere e condividere il programma complessivo della manifestazione.

Il saluto del sindaco e dell'assessore allo sport, poi quello della Federazione con Marco Brenna e quello del commissario di gara Ugo Bagnolini.

Alle 21 parte la sfilata, da ora in poi tutto quello che è accaduto al Tiezzi lo potete trovare, leggere, visionare su: [www.sportitaliasrl.com](http://www.sportitaliasrl.com)

Terminata la festa finale si comincia a riordinare il materiale, riempire i carrelli vuoti, impilare, richiudere, piegare, smontare, eccetra.

Decidiamo alle 2 di notte di andare a letto e ripartire la mattina (6 ore più tardi) con Luca, Zaza e Davide, insieme a Walter e Stefano del Palaghiaccio, al pomeriggio tutto dovrà essere pronto per ospitare i ragazzi dello stage ed i loro genitori.

La pista lavata necessariamente e nuovamente da Walter è di nuovo pronta per l'uso.

Domenica 20 giugno alle 10 la hall dell'Hotel Firenze è già assediata dai primi arrivi dei partecipanti lo Stage Estivo per giovanissimi ed esordienti.

Lo staff tecnico è già operativo per verificare che tutto sia in regola per gli accreditamenti, mentre il personale dell'hotel ha un bel da fare per ripristinare tutte le camere appena lasciate da chi aveva partecipato al Tiezzi e averle pronte per le dodici e trenta per i 98 nuovi arrivati e tutto lo staff.

Il "sano caos" è fisiologico (i genitori contribuiscono sempre alla grande!!!) nel momento dell'arrivo, ma già dal pranzo sembra che tutto prenda un ritmo ben preordinato.

Ma le ossa ce le siamo fatte in questi 12 anni e l'esperienza ha fatto sì che la macchina organizzativa degli stage sia ben rodada, alle 15 siamo tutti in pista con i 98 atleti presenti e tanti genitori che sono rimasti per ascoltare la presentazione dello stage e seguire il test d'ingresso del proprio figlio.

Terminato il freddo dei primi due giorni al primo sole la foto ricordo, provate a riconoscerli tutti!



Paolo Mancini